

Rassegna Stampa 9 minuti gennaio

<https://www.salernotoday.it/cronaca/razzismo-video-intervista-bellandi-26-gennaio-2024.html>

<https://www.informazione.campania.it/salerno/235912-salerno-9-minuti-con-l-arcivescovo-la-nuova-video-intervista-mensile-a-sua-eccellenza-monsignor-andrea-bellandi.html>

https://www.virgilio.it/italia/salerno/notizielocali/video_intervista_9_minuti_l_arci-vescovo_sul_razzismo_contro_il_portiere_del_milan_denota_ignoranza_e_debolezza_umana_-72723500.html

<https://zon.it/9-minuti-con-larcivescovo-11a-conversazione-con-sua-eccellenza-monsignor-bellandi/?fbclid=IwAR1-QYNc1xFbyVa1Uh3rLYZ8h4-d5oSq4ligxcsNVS1PdELhXaT6zbplFGw>

<https://www.lacittadisalerno.it/video/2024/01/26/9-minuti-con-larcivescovo-11-conversazione?fbclid=IwAR3cTPKL-Ihww1qtIU1Q2bz5NfxDsEgiwieHckqFcEW5VtCPtc7kFYP5jgw>

<https://www.zazoom.it/2024-01-26/9-minuti-con-larcivescovo-11a-conversazione-con-sua-eccellenza-monsignor-bellandi/14161421/>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/37556-%E2%80%9C9-minuti-con-l%E2%80%99Arcivescovo%E2%80%9D-%E2%80%93-11%C2%B0-conversazione?set=desktop>

https://www.facebook.com/watch/?ref=search&v=1310871796981379&external_log_id=9da55205-e273-4082-a216-6a4c1142c5d6&q=9%20minuti%20con%20arcivescovo%20bellandi%2026%20gennaio%202024



La Giornata della Memoria
Palatucci, lettere al Vaticano per salvare il dottore ebreo
Giuseppe Pecorelli a pag. 25



Il 24 settembre 1940 monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Il 24 settembre 1940 monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Il 24 settembre 1940 monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Primo Piano Salerno

M | Sabato 27 Gennaio 2024
ilmattino.it

La Giornata della Memoria

Giuseppe Pecorelli

«Mi permetto di pregare Vostra Eminenza Becciuendolina di degnarsi di darmi una risposta alla mia del 30 agosto», riguardante l'invito del dottor Silberstein, un Augusto, che in data 8 agosto stesso mando una supplica direttaamente a Sua Santità, Dell'Altissimo Chino a bacio delle Sacre Porporie». Il 24 settembre 1940 scrisse queste parole, che riportiamo, al vescovo di Genova, monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Il 24 settembre 1940 monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Il 24 settembre 1940 monsignor Giuseppe Maria Palatucci, vescovo di Campagna dal 1937 al 1941, inviò una lettera al suo predecessore, legato al cardinale Luigi Maglione.

Palatucci, lettere al Vaticano per salvare il dottore ebreo

Autunno 1940, il vescovo di Campagna ► Il doppio "pressing" del prelato consentì sollecitò il segretario di Stato di Pio XII all'internato Silberstein di andare in Brasile



spettro, ma fermò. Dalle parole sembra quasi emergere la concordanza e l'urgenza di un intervento perché intanto il dottor Silberstein venisse trasferito nel campo di concentramento di San Bartolomeo, proprio vicino a questo luogo, nella descrizione provvista dal Museo - Istituto della Memoria della Città di Salerno. Il 2 marzo 1940. A quella nota di Palatucci, la Congregazione per gli affari ecclesiastici diede rassicurazioni, e il 10 marzo si rivolse a ggersi al Consolato generale brasiliense di Genova per ottenerne i necessari documenti.

che abbiano a chiudere la via di Gibilterra da un momento all'altro, e vorrebbe sbrigarsi. La pratica di Gibilterra è stata quella di Milano, allora a guida dal Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, che nel 1940, quando nel 1940 il gesuita padre Tacchi Venturi, a cui fa riferimento per questo caso, era consigliere del cardinale Maglione. Il 20 novembre successivo, in una lettera al vescovo di Campagna, monsignico a Palatucci che Silberstein si sarebbe potuto recare a Genova, e quindi a Rio de Janeiro, dove si era già trasferito all'ospizio in Brasile. «Le autorità competenti hanno già accettato l'istanza». La vita di Agostino e Clotilde Maria era salva.

LE STORIE Ma l'archivio storico vaticano è una miniera di notizie, documenti, spesso anche in un'altra occasione quando il vescovo intervenne per salvare la vita di un altro cittadino. Nel 1943, il Sionista americano Enrico Scalzi (nato il 15 febbraio 1843). Alla memoria di Scalzi, il 15 dicembre 1943, il presidente Giorgio Napolitano assegna la medaglia al merito civile. «È stato sempre lui a prodigio «con eroico coraggio e precaria virtù critica», come diceva il Cardinale Maglione, degli ebrei internati a Campagna, riuscendo a mettere in circo il loro destino di deportazione nei campi di sterminio».

OPERE DI GIUSEPPE PECORELLI

Bellandi ricorda la Shoah «Il razzismo è ignoranza»

IL MONITO

Nell'ultimo video-intervista dell'anno, video-intervista dell'ultimo anno, rilasciata ieri alla portavoce della Curia Romana, l'arcivescovo Andrea Bellandi tocca il tema della Giornata della memoria o per le vittime della Shoah. «È doloroso sentire ancora che gli insulti razziali che, salvo scorsa, il portavoce Michael Malen, ha detto a tutti, sia emerso, sia dai suoi avversari, durante la parata contro l'Udinese». «È il paradosso dei tempi attuali — ammette — in un mondo sempre più globalizzato, interconnesso, dove i contatti aumentano a dismisura, si incontrano più culture, più etnie, più religioni, più lingue — chiude nei nostri gruppi, nelle nostre etnie come se l'altro possa essere un nemico, un pericolo per la nostra persona, per il nostro popolo. Ogni forma di antisemitismo, di razzismo, denota molta

ignoranza e debolezza a carattere religioso, culturale, politico, anche decisioni logiche vere forti. Però, come sappiamo, queste non bastano. C'è bisogno di un lavoro educativo attraverso i mezzi di comunicazione, attraverso la scuola, per fondere una mentalità dove non si punta verso l'odio, ma verso il fatto di fare, sia emarginando le questioni di razza, colore, cultura, pelle, religione, lingua. È questo il messaggio che il Signore mi ha dato: «Tu devi dare testimonianza dell'unità — prosegue monsignor Bellandi — noi ci crediamo, noi crediamo nella vita — tutte le energie, la nostra preghiera e disponibilità per far sì che il coro dei Signori sia sempre più unito in uno stesso corpo. Il Signore chiede l'unità come futura di cre- dibilità».

L'ORDINAZIONE Dio. Tutti abbiamo la medesima dignità. L'onestà, la temperanza, la prudenza, la giustizia sono il fondo preventivo nella Settimana per l'Unità dei cristiani, conclusasi giovedì. «È un appuntamento che riguarda tutti i cristiani, perché è un dovere dell'unità — prosegue monsignor Bellandi — noi ci crediamo, noi crediamo nella vita — tutte le energie, la nostra preghiera e disponibilità per far sì che il coro dei Signori sia sempre più unito in uno stesso corpo. Il Signore chiede l'unità come futura di cre- dibilità».

Il presale parla poi di vocazioni, invita a vivere la Giornata mondiale della vita religiosa (2 febbraio). Da monsignor l'arcivescovo di Salerno-Campagna, che ha nominato un nuovo sacerdote: don Antonio Nicastro è stato ordinato in duomo per l'impostazione delle mani

e la propria carica di sostituzione dell'arcivescovo. «Un motivo di gioia — commenta — in tempi in cui i numeri delle ordinazioni non sono così alti. Un novello sacerdote, con i suoi primi ordinandi a inizio mese, cirripetuti gioia. Ma, come abbiano gioito i sacerdoti che hanno ricevuto purtroppo accusamoli fatto che la vita religiosa, soprattutto nelle famiglie, è un po' in crisi. La dimensione della vita religiosa è fondamentale. I voti che i consa-

grati scrivono a soli almeno povertà castità obbedienza — sono dimensioni della vita cristiana. L'uso occultato dei beni, una vita nel rispetto, l'obbedienza alla curia, alla parrocchia sono aspetti che valgono per tutti». L'arcivescovo annuncia anche che, in vista della Giornata mondiale della vita religiosa, organizzati un'agenda di appuntamenti di preparazione. **glu-pe.**

OPERE DI GIUSEPPE PECORELLI

LA VICENDA EMEDE
DAGLI ARCHIVI STORICI
DELLA SANTA SEDE
NON È L'UNICO INTERVENTO
DOCUMENTATO ATTRIBUITO
AL MONSIGNORE

L'ARCIVESCOVO CRITICA GLI INSULTI A MAIGNAN IN UDINESE-MILAN

E' INCONCEPIBILE SERVONO LEGGI FORTI

E LAVORO EDUCATIVO

